

ho rispettato il decreto del mio predecessore e mi sono attenuto alle sue prescrizioni.

L'onorevole Toscanelli dice poi che io metto la cuffia del silenzio agli ufficiali, impedendo loro la critica delle nostre navi e di proporre i miglioramenti che credono utili.

Ora dalla circolare a cui ho fatto allusione nella seduta precedente la Camera avrà rilevato come io ricordavo agli ufficiali, e tanto più ai più elevati in grado, che è loro dovere di proporre tutti quei miglioramenti che possono giudicare opportuni, fare tutte quelle proposte che credono utili per il miglioramento del servizio. Quello che io biasimava è il sistema di fare delle critiche su quello che esiste senza fare mai delle proposte; senza mai indicare cosa si deve fare per raggiungere il meglio.

E poichè l'onorevole Toscanelli insiste sempre sulla stessa proposizione, che tutto quanto io ho fatto ha sollevato delle critiche da ufficiali notevoli, e poichè lo vedo così bene informato lo progo di dire se sa che vi sia qualche proposta di nuova nave che mi sia stata fatta e che io possa esaminare per vedere se sia migliore di quelle che costruiamo.

Lo stesso dico di tutto quanto riguarda il personale.

Io ho presentato durante il mio ministero molte leggi riguardanti il personale, che furono tutte esaminate dal Consiglio superiore; ebbene, esamiati l'onorevole Toscanelli i verbali di quel Consesso che li ha approvati, se vennero fatte delle proposte per migliorare queste leggi.

Io ho fatto del mio meglio, ho assunto grandi responsabilità, è possibile che le navi di cui ho dotato la nostra marineria abbiano dei difetti; sono stato criticato, mi sono preparato aspre critiche pel futuro, ma nel giorno del pericolo il paese avrà forse per me qualche tolleranza, poichè la nostra difesa marittima non potrà farsi con navi che si dicono perfette ma che non esistono, ma che non si propongono, ma bensì con navi e mezzi preparati dall'opera sempre fallibile dell'uomo. (*Bene!*).

**Presidente.** Onorevole Toscanelli?...

**Toscanelli.** Io non avevo domandato di parlare, perchè l'aver ragione è una cosa molto differente di trovar la maniera di farsela dare.

Siccome son convinto che la Camera non me la darà (*Si ride*), è inutile che continui. Io ho espresso la mia opinione, e me la tengo, e non credo esatto quello che ha detto il ministro.

**Presidente.** Non essendovi altre osservazioni, rimane approvato il capitolo 3° in lire 79,400.

Capitolo 4. Dispacci telegrafici governativi e spese di posta (*Spesa d'ordine*), lire 25,000.

Capitolo 5. Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (*Spesa obbligatoria*). Per memoria.

Capitolo 6. Casuali, lire 105,000.

*Spese per la marina mercantile.* — Capitolo 7. Corpo delle capitanerie di porto (*Spese fisse*), lire 1,049,000.

Capitolo 8. Conservazione dei fabbricati della marina mercantile e della sanità marittima, lire 90,000.

Capitolo 9. Fitto di locali ad uso delle capitanerie di porto (*Spese fisse*), lire 18,000.

Capitolo 10. Indennità di trasferte e vacanze. Manutenzione di galleggianti. Spese sanitarie. Spese per mobili, attrezzi, medaglie, casermaggio, periti, interpreti, operazioni di leva. Sussidi, lire 234,100.

Capitolo 11. Spese eventuali per mantenimento, alloggio, vestiario e rimpatrio di equipaggi naufraghi nazionali, giusta la legge 24 maggio 1877, n. 3919. (*Spesa obbligatoria*), lire 89,000.

Capitolo 12. Compensi di costruzione e premi di navigazione e di trasporto carbone ai piroscafi ed ai velieri mercantili nazionali stabiliti dalla legge 6 dicembre 1885, n. 3547, serie 3ª. Spese di visite e perizie per la esecuzione di detta legge. (*Spesa obbligatoria*), lire 4,074,013.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Palizzolo.

**Palizzolo.** Dopo quanto fu detto l'altro giorno dall'onorevole Randaccio, e ieri dall'onorevole Elia, potrò esser brevissimo nello svolgere l'ordine del giorno che ho avuto l'onore di presentare alla Presidenza, sottoscritto da molti miei egregi colleghi, e al quale ora hanno fatto adesione gli onorevoli Pais, Massabò e Farina.

Onorevole presidente, vuole avere la cortesia di dar lettura dell'ordine del giorno?

**Presidente.** « La Camera invita il Governo a conservare pel bilancio venturo della marineria le somme stanziare nello scorso anno per premi alla navigazione e costruzione, proponendo i mezzi che crederà più opportuni per rendere più efficace gli aiuti alla marineria mercantile del regno. »

**Palizzolo.** Io non ricorderò le sofferenze e la lunga crisi della marineria mercantile.

È nota a tutti. La Camera sa la famosa inchiesta fatta; la Camera ricorda la legge sui provvedimenti per la marineria mercantile, che ne fu